



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 644 del 22/4/2024

OGGETTO: SR_24411 NOTO - "Lavori di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica e ambientale del litorale in lido di Noto" – Codice Caronte SI_1_24411 - Codice ReNDiS 19JRA01/GI - Affidamento dei servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla relazione geologica, nonché ai rilievi e indagini sedimentologiche integrative, biologiche e archeologiche.
CUP J84J16000070001 – CIG 8040109BD4.
Modifica quote di partecipazione RTP

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale - tra l'altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Visto** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse*

destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del citato decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, sono stati individuati gli interventi di riduzione del rischio alluvionale tempestivamente cantierabili, in quanto dotati di progettazione definitiva o esecutiva, che fanno parte del “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane” con alto livello di popolazione esposta al rischio, individuati con i criteri e le modalità stabilite dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015;
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed in particolare l'art. 2 del citato DPCM che prevede come “Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - , contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016, con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133 del 2014;
- Visto** il decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del "Patto per il Sud", finalizzata all'inserimento della sesta Area tematica "Rafforzamento della PA";
- Visto** il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 571 del 21 dicembre 2017 che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di seguito indicato come "Fondo", sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" (di seguito "*Codice*"), pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n.116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento del Mav indicato in oggetto;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto

Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Considerato** che il progetto identificato con il codice **FP_SRA01_NOTO** "*Lavori di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica ed ambientale del litorale in lido di Noto*" Comune di Noto - Codice ReNDiS 19IRA01/GI- Importo € 12.000.000,00 risulta inserito nel fondo di progettazione;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 224 del 01 gennaio 2021**, con il quale era stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto al RTP: Ing. **Antonio Pio D'ARRIGO** (mandatario) – **NETEC S.r.l.** (mandante) – Ing. **Manuela BARBAGIOVANNI GASPARO** (mandante) – Ing. **Giovanna BARATTA** (mandante) – Ing. **Alberto LO PRESTI** (mandante) – Ing. **Nicola RUSTICA** (mandante) – Geol. **Piero MERK** (mandante) – Ing. **Domenico MANGANO** (mandante) – Ing. **Agostino LA ROSA** (mandante);
- Visto** il contratto di appalto stipulato il 22 luglio 2021, rep. n. 650/2021, registrato in pari data all'Agenzia delle Entrate di Palermo al n. 25173 Serie 1T;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2172 del 04/11/2022**, con il quale l'Ing. **Giovanni Medde**, dipendente del Comune di Noto, è stato nominato **Responsabile Unico del Procedimento**, in sostituzione dell'ing. **Giuseppe Favaccio**;
- Vista** la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 6988 del 18 maggio 2023, con la quale l'Ing. **Antonio Pio D'Arrigo**, n.q., ha comunicato il decesso del mandante Dott. Geol. **Piero Merk**;
- Vista** la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 10076 del 20 luglio 2023, con la quale l'Ing. **Antonio Pio D'Arrigo**, n.q., ha comunicato che le percentuali di partecipazione facenti capo al mandante Dott. Geol. **Piero Merk**, saranno acquisite dallo stesso Ing. **D'Arrigo** (mandatario) avendo in organico il Geol. **Sebastiano Giovanni Monaco** (iscritto all'Albo dei Geologi della Sicilia al n.ro 1848 – Albo A);
- Vista** la nota prot. 1929 del 14/02/2024, con la quale questo Ufficio, ha richiesto al RTP la documentazione per la verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale al fine di effettuare le verifiche sul Dott. **Monaco**, propedeutiche alla stipula dell'addendum contrattuale;
- Vista** la nota assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 2387 del 26 febbraio 2024, con la quale l'Ing. **Antonio Pio D'Arrigo**, n.q., ha trasmesso quanto richiesto con la soprarichiamata nota;
- Considerato** l'esito positivo della verifica dei requisiti richiesti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 in capo al Dott. **Sebastiano Giovanni Monaco**;
- Considerato** che i servizi affidati oggetto del presente decreto risultano quasi del tutto ultimati e che l'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento e la necessità di raggiungere il risultato pubblico preordinato rendono opportuno accogliere la proposta dell'Ing. **Antonio Pio D'Arrigo**;
- Preso atto** di quanto sopra, si autorizza la modifica proposta, in base alla quale la nuova composizione del RTP affidatario del servizio è la seguente: Ing. **Antonio Pio D'ARRIGO** (mandatario) 26,00% – **NETEC S.r.l.** (mandante) 8,00% – Ing. **Manuela BARBAGIOVANNI GASPARO** (mandante) 11,00% – Ing. **Giovanna BARATTA** (mandante) 8,00% – Ing. **Alberto LO PRESTI** (mandante) 5,00% – Ing. **Nicola RUSTICA** (mandante) 14,00% – Ing. **Domenico MANGANO** (mandante) 14,00% – Ing. **Agostino LA ROSA** (mandante) 14,00%;
- Ritenuto** necessario autorizzare la stipula di un addendum al contratto rep. n. 577/2021, al fine della del subentro dell'Ing. **Antonio Pio D'Arrigo** al Dott. Geol. **Piero Merk** (deceduto);

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

(Modifica quote di partecipazione RTP)

Si prende atto delle verifiche effettuate in capo al Dott. Geol. Sebastiano Giovanni Monaco, in organico dell'Ing. Antonio Pio D'Arrigo, e ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, commi 18 e 19 del D.Lgs. n. 50/2016, si autorizza la modifica delle percentuali di partecipazione mediante l'acquisizione delle quote già facenti capo al mandante Dott. Geol. Piero Merk, all'Ing. D'Arrigo (mandatario).

Pertanto, la nuova composizione del costituendo RTP affidatario del servizio è la seguente: Ing. Antonio Pio D'ARRIGO (mandatario) – NETEC S.r.l. (mandante) – Ing. Manuela BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) – Ing. Giovanna BARATTA (mandante) – Ing. Alberto LO PRESTI (mandante) – Ing. Nicola RUSTICA (mandante) – Ing. Domenico MANGANO (mandante) – Ing. Agostino LA ROSA (mandante).

Art. 3

(Variazione Contrattuale)

Di autorizzare la stipula di un secondo addendum al contratto rep. n. 577/2021, previa acquisizione di tutta la documentazione relativa al nuovo contraente, nel quale siano riportate le modifiche relative al RTP Ing. Antonio Pio D'ARRIGO (mandatario) 26,00% – NETEC S.r.l. (mandante) 8,00% – Ing. Manuela BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) 11,00% – Ing. Giovanna BARATTA (mandante) 8,00% – Ing. Alberto LO PRESTI (mandante) 5,00% – Ing. Nicola RUSTICA (mandante) 14,00% – Ing. Domenico MANGANO (mandante) 14,00% – Ing. Agostino LA ROSA (mandante) 14,00%.

Art. 4

(Notifica del Decreto)

Il presente Decreto, sarà pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al costituendo RTP aggiudicatario e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonché all'Area "Appalti e Contratti", all'Area "Monitoraggio", all'Area "Amministrativa Interventi", all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" all'Area "Tecnica" dell'Ufficio del Commissario di Governo.

Il Proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giovanni Medde

MEDDE
GIOVANNI
18.04.2024
07:05:04 UTC

Il Soggetto Attuatore

Arch. Salvatore Lizzio



SALVATORE LIZZIO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
22.04.2024 10:24:47
GMT+00:00